

Mozione n. 131

presentata in data 22 ottobre 2026

a iniziativa dei Consiglieri Pierini, Marinelli, Antonini

Riproposizione e rifinanziamento del bando regionale a favore delle famiglie per interventi di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili nelle abitazioni

L'ASSEMBLEA LEGISLATIVA DELLE MARCHE

PREMESSO CHE

con DGR n. 639 del 15/05/2023 la Giunta regionale ha dato attuazione a una misura di sostegno alle famiglie marchigiane per la riduzione dei costi energetici e, con DDS n. 291/FRC del 4/08/2023, è stato approvato il "Bando a favore delle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, realizzati a servizio di unità immobiliari ad uso residenziale nel territorio regionale", pubblicato l'11 settembre 2023 con scadenza il 2 ottobre 2023

il bando, finanziato con risorse regionali per complessivi 2.500.000 euro, prevedeva contributi a fondo perduto fino a un massimo di 5.000 euro per domanda, rivolti alle famiglie residenti nelle Marche. Erano ammissibili interventi quali l'installazione di impianti fotovoltaici, solari termici, pompe di calore e altri impianti da fonte rinnovabile, sistemi di accumulo, la sostituzione di generatori termici con pompe di calore, caldaie a condensazione o a biomassa e stufe a 5 stelle, l'efficientamento di impianti elettrici e termici e dell'illuminazione, nonché sistemi di domotica per la gestione e la riduzione dei consumi

CONSIDERATO CHE

il bando 2023 ha rappresentato una misura concreta e apprezzata, tra le poche rivolte direttamente alle famiglie e in particolare ai nuclei a reddito medio-basso, per ridurre i consumi e il peso delle bollette sui bilanci domestici

il costo dell'energia continua a incidere in modo significativo sulle famiglie marchigiane, soprattutto su quelle in condizioni economiche più fragili, che spesso vivono in abitazioni con impianti datati e poco efficienti

la Direttiva (UE) 2024/1275 sulla prestazione energetica nell'edilizia impone un percorso di progressivo miglioramento energetico del patrimonio residenziale, che rischia di gravare in modo sproporzionato sulle famiglie che non dispongono delle risorse per affrontare gli investimenti necessari

le misure regionali attualmente attive o in programmazione in materia di energia (bando per le colonnine di ricarica nei parcheggi pubblici, bando Comunità energetiche, bando "Energia e imprese"...) sono rivolte a enti pubblici, imprese e comunità energetiche, e non prevedono un contributo diretto alle famiglie per interventi nelle proprie abitazioni

RITENUTO CHE

sia opportuno dare continuità a una misura che ha dimostrato la sua utilità, rifinanziandola e migliorandola sulla base dell'esperienza maturata, affinché il sostegno regionale raggiunga effettivamente le famiglie che ne hanno più bisogno.

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

SI IMPEGNA

IL PRESIDENTE E LA GIUNTA REGIONALE

- a riproporre il bando a favore delle famiglie per investimenti in materia di risparmio energetico e produzione di energia da fonti rinnovabili, prevedendo un adeguato stanziamento nel bilancio di previsione 2027-2029, con una dotazione almeno pari a quella dell'edizione 2023